



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

73010 - Sogliano Cavour (Le) - P.zza A. Diaz, n.20

Cod. Fisc. 80009930753

Tel. 0836-543084-543094 - FAX 0836-543092-

E-MAIL: economicofinanziario@comune.sogliano-cavour.le.it

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

Prot. 20150006723 del 04-11-2015

UFFICIO RAGIONERIA

P

Cat

Spett.le Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per la Puglia
Via Matteotti, 56
BARI

Oggetto: COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR (ab.4.122) - Rendiconto di gestione 2013 istruttoria ai sensi del comma 166 e ss. dell'art.1 della legge 23 dicembre 2005 n.266, modificati dal DL 174/2012. - RISPOSTA A VS NOTIA N. 3259 DEL 24/09/2015

Punto 1.7.2: Nell'esercizio in questione non risultano elevate sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Punto 1.8.1: L'importo di € 15.000,00, relativo a recupero evasione ICI/IMU risulta, alla data odierna, totalmente incassato. Anche l'importo di € 35.000,00 relativo a recupero evasione TARSU risulta, alla data odierna, totalmente incassato. La riscossione spontanea è gestita direttamente dall'Ente, mentre la riscossione coattiva è affidata ad Equitalia. L'Ufficio Tributi, puntualmente e prontamente, provvede ad effettuare controlli sui contribuenti che non abbiano effettuato i versamenti alle scadenze previste, fornendo, inoltre, supporto e collaborazione all'utenza al fine anche di superare quel clima di diffusa diffidenza nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Punto 1.10.9: con riferimento ai residui attivi, si evidenzia che quelli di parte corrente non presentano un alto grado di anzianità. Difatti i più anziani risalgono all'anno 2010 e sono di modesta entità. Quelli risalenti all'anno 2011 sono essenzialmente di natura tributaria e relativi a TARSU non versata dai contribuenti per la quale, ovviamente e come detto anche con riferimento al punto 1.8.1, sono state attivate tutte le procedure di recupero. Per quanto riguarda i residui passivi, invece, sempre di parte corrente, come già evidenziato con riferimento ai rilievi al Rendiconto 2012, si rappresenta che, in sede di riaccertamento straordinario, ne sono stati eliminati molti che risultavano conservati in bilancio sostanzialmente in maniera prudenziale. Per quanto riguarda le entrate e le spese in conto capitale, la differenza è dovuta a somme già riscosse, quali contributi in conto capitale, da erogare alle imprese appaltatrici a maturazione dei relativi stati di avanzamento lavori.

Punto 1.13 Circa le voci "Altre per servizi conto terzi" si evidenzia che trattasi di spese per elezioni politiche, versamenti di somme ricevute da terzi, importi relativi alla contabilità stipendi.

Punto 2 Per quanto riguarda la società S.E.T.A. EU S.p.A., si informa che è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Lecce, Sez. Fallimentare in data 11/03/2015 con sentenza n. 11. La quota di partecipazione del Comune di Sogliano Cavour, pari al 10,75% del capitale sociale, è cessata ope legis alla data del 31/12/2014.



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

73010 –Sogliano Cavour (Le)-P.zza A.Diaz,n.20

Cod.Fisc. 80009930753

Tel. 0836-543084-543094- FAX 0836 -543092-

E.MAIL:economicofinanziario@comune.soglianocavour.le.it

Per quanto riguarda, invece, il GAL ISOLA SALENTO Scarl, il Comune di Sogliano Cavour detiene una partecipazione pari al 1,55% del capitale sociale. Non sono mai state erogate somme a qualsiasi titolo in favore del GAL, in quanto le rivenienti spese della società trovano origine e copertura, completamente ed esclusivamente, nelle contribuzioni previste dai vari strumenti di sviluppo locale attivati a livello regionale, nazionale e comunitario. Il risultato economico della società risulta essere il seguente:

anno 2012 Utile € 4.051,00 – anno 2013 perdita € 1.802,00 – anno 2014 perdita € 850,00.

Punto 5.2 Alla presente, come richiesto, si allegano i prospetti relativi al Patto di Stabilità interno.

Punto 6.7 – 6.8 Come detto con riferimento al rendiconto 2012, la dotazione organica è stata rideterminata con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 30/04/2012, dalla quale si evince che su n. 24 posti previsti, ne risultano occupati soltanto n. 17. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 29/10/2012, è stato dato atto della non sussistenza di situazioni di soprannumerari età o di eccedenza di personale.

Punto 6.10 lett.a) e c) Il piano 2013/2015 in materia di pari opportunità è stato adottato con atto della Giunta Comunale n. 12 del 23/01/2014. Il piano della performance risulta non approvato.

Punto 7.1.3 Come detto con riferimento al rendiconto 2012, trattasi di risparmi su lavoro straordinario, comunque mai utilizzati.

Punto 9.2 Come detto con riferimento al rendiconto 2012, nel conto del patrimonio sono stati eliminati, come variazione da altre cause, € 58.908,32 di residui attivi relativi ad entrate da accensione di prestiti conservati, invece, nel rendiconto.

Parametri di deficitarietà Di seguito si evidenzia il calcolo dei parametri richiesti:

Parametro n. 2

Residui Attivi di Competenza Tit.1°(527,033,14) e Tit.3°(15,327,27)	542.360,41
Escluso risorse FSR Art.2 D.Lgs n.23 del 14/03/2011	- 37.031,52
Totale a)	505.328,89
Accertamenti Competenza Entrata Tit. 1° e Tit.3°	1.909.798,19
Escluso risorse FSR Art.2 D.Lgs n.23 del 14/03/2011	- 713.516,66
Totale b)	1.196.281,53
Limite da non superare 42% del Totale b)	502.438,24

Parametro n. 4

Residui passivi totali € 1.210.777,00 – Impegni di competenza € 2.014.216,29.

Come detto con riferimento al rendiconto 2012, si rappresenta che, in sede di riaccertamento straordinario, sono stati eliminati molti residui passivi che risultavano conservati in bilancio in



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

73010 -Sogliano Cavour (Le)-P.zza A.Diaz,n.20

Ced.Fisc. 80009930753

Tel. 0836-543094-543094- FAX 0836 -543092-

E.MAIL:economicofinanziario@comune.soglianocavour.le.it

maniera prudenziale. Questi hanno ovviamente inciso nella determinazione del parametro di che trattasi. Tant'è che, al 31/12/2013, non risultano debiti certi liquidi ed esigibili non saldati

Sezione amministrazione trasparente

L'Ente ha aggiornato alcuni dei dati richiesti e sta provvedendo al completamento di tali operazioni. Si segnala che, alla data del 31/12/2013 e del 31/12/2014, non risultano debiti certi, liquidi ed esigibili.

I tempi medi di pagamento risultano essere i seguenti:

Anno 2013 gg. 8

Anno 2014 gg. -4

Anno 2015 1^ trimestre gg. 58

2^ trimestre gg. 57

3^ trimestre gg. -1

Come detto con riferimento al rendiconto 2012, sostanzialmente l'Ente non presenta problematiche particolari inerenti ai flussi di cassa, tant'è che, sino alla data odierna, ha sempre provveduto al pagamento dei fornitori in anticipo rispetto alla scadenza dei relativi debiti. Di conseguenza non è stato necessario adottare misure organizzative in tal senso.

Si allega relazione dell'Organo di Revisione al consuntivo 2013.

Sogliano Cavour, li 2/11/2015



IL SINDACO

Dot. Paolo Solito

IL REVISORE

Dot. Pierdamiano Tondo

All. OR/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di SOGLIANO CAVOUR

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
Fase 1	1.845 (a)	1.891 (b)	1.908 (c)	
SPESA CORRENTI (Impegni)				
MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)				Media 1.879 (d)=(Mediane;b; c)
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comuni 2, 2-bis e 2-ter, art. 31, legge n. 183/2011)	12,81% (e)	14,8% (f)	14,8% (g)	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	241 (h)=(d)*(e)	278 (i)=(d)*(f)	278 (j)=(d)*(g)	
Fase 2	0 (k)	0 (l)	0 (m)	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)				
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	241 (n)=(h)-(k)	278 (o)=(i)-(l)	278 (p)=(j)-(m)	
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	12,81% (q)	15,8% (r)	15,8% (s)	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0 (t)=(n)-(q)	0 (u)=(o)-(r)	0 (v)=(p)-(s)	
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (comuni 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	241 (w)=(n)-(t)	297 (x)=(o)-(u)	297 (y)=(p)-(v)	
Fase 3-B (Virtuosi)	0 (z)	297 (aa)=(x)-(z)	297 (ab)=(y)-(z)	
FAS 3-C	0 (ac)			
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)				
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.55/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012				
FAS 4-A	0 (ad)	0 (ae)		
PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)				
PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012				
PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)				
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	241 (ah)	297 (ai)=(x)-(w)- -(ae)-(aj)	297 (aj)=(y)-(ah)-(ak)	

Anno 2013

FAS IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO E 5 ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0 (ao)			
Anno 2013				
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	0 (ap)			
Anno 2013 Anno 2014 Anno 2015				
SALDO OBIETTIVO FINALE	241 (aq)+(d)+(ao)+(ap)	297 (ar)+(am)	297 (as)+(an)	

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-", se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-", se quota acquisita)
- (5) (a)= (n)+(ad)+(ag)+(ah)+(ai)+(ac)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013
 Comune di SOGLIANO CAYOUR

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista		ENTRATE FINALI		a tutto il II Semestre
		Accertamenti		1.869
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti		1.869
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti		134
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti		41
<i>a detrarre:</i>		Accertamenti		0
E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato, destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della Protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti		0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti		0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti		0
E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti		0
E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti		0
E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti		4
E9 bis	Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120/2013)	Accertamenti		2
E9 ter	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti		0
E10	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti		0
<i>a detrarre:</i>		Impegni		0
E-Corr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3+E4+E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)	Accertamenti		2.057
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)		1.669
<i>a detrarre:</i>		Riscossioni (2)		0
E12	Entrate derivanti dalla riscossione di eredità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)		0
E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della Protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)		0
E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)		0
E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)		155
E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)		0
E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)		0
E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)		0
E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal C/PE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)		0
E19 bis	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre	Riscossioni (2)		0

2013, n. 151)			Riscossioni (2)	1.334
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)			3.591
EFN	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)			
MONIT/13				
SPESE FINALI				
SI	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	2.013
<i>a detrarre:</i>				
S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)		Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)		Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)		Impegni	0
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)		Impegni	0
S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)		Impegni	0
S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)		Impegni	0
S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)		Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)		Impegni	2.013
S9	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (2)	1.363
<i>a detrarre:</i>				
S10	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)		Pagamenti (2)	0
S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)		Pagamenti (2)	0
S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)		Pagamenti (2)	0
S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)		Pagamenti (2)	0
S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)		Pagamenti (2)	0
S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)		Pagamenti (2)	0
S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)		Pagamenti (2)	0
S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)		Pagamenti (2)	0
S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)		Pagamenti (2)	0
S19	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)		Pagamenti (2)	36
S20	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)		Pagamenti (2)	0
S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)		Pagamenti (2)	0
S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre		Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	1.327
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCort N+SCap N)		3.340
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		251
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		241
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		11

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Prot. 20140002317 del 09-04-2014
Uff. caucco RAGIONERIA



REVISORE UNICO

PARERE SUL RENDICONTO 2013

Verbale n. 2 del 07/04/2014

Il giorno 7 aprile 2014 il sottoscritto dott. Michele Antonio Valentini, Revisore Unico del Comune di Sogliano Cavour (Le), ha:

- preso in esame lo schema di proposta del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con atto n 47 del 25/03/2014, consegnato all'organo di revisione il 31 marzo 2014 unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che il suo operato è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità; visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Sogliano Cavour che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO

Michele Antonio Valentini



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

IL REVISORE

Valentini dott. Michele Antonio

I sottoscritto Valentini dott. Michele Antonio, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30/07/2012;

- ricevuta in data 31/03/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con deliberazione della giunta comunale n. 47 del 25/03/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 29/11/2013 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

- visto il regolamento di contabilità ;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto di bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che, vista la proroga del termine al 30/11/2013, l'ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2013 con delibera consiliare n. 23 del 29/11/2013.
A tal fine si precisa che in relazione alla eccezionalità dei termini per l'approvazione del bilancio preventivo non è stato necessario procedere in data successiva alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel con determina del responsabile del settore economico e finanziario n. 141 del 20/03/2014 del registro generale e n. 19 del 20/03/2014 del registro di settore;



– l'aggiornamento della situazione inventari al 31/12/2013 effettuata ai sensi del comma 7 dell'art. 230 del Tuel con determinazione del responsabile del settore economico e finanziario n. 66 del 04/02/2014 del registro generale e n. 10 del 04/02/2014 del registro di settore;



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 498 reversali e n. 1750 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., filiale di Sogliano Cavour, reso entro i termini previsti dall'art.2 quater c.6 della legge 189/2008 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			429.519,88
Riscossioni	2.273.165,67	1.734.838,06	4.008.003,73
Pagamenti	1.706.111,65	1.821.469,88	3.527.581,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			909.942,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			909.942,08

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.365,02, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.076.255,02
Impegni	(-)	2.074.890,00
Totale avanzo di competenza		1.365,02

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.734.838,06
Pagamenti	(-)	1.821.469,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-86.631,82
Residui attivi	(+)	1.908.337,14
Residui passivi	(-)	1.820.340,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	87.996,84
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	1.365,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.064.255,02
Spese correnti	-	2.014.216,29
Spese per rimborso prestiti	-	60.673,71
Differenza	+/-	-10.634,98
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	20.000,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	+	12.000,00
Totale gestione corrente	+/-	21.365,02

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.322.365,80
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	-	12.000,00
Spese titolo II	-	1.310.365,80
Totale gestione c/capitale	+/-	

Saldo gestione corrente e c/capitale

	+/-	21.365,02
--	------------	------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 35.413,41, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			429.519,88
RISCOSSIONI	2.273.165,67	1.734.838,06	4.008.003,73
PAGAMENTI	1.706.111,65	1.821.469,88	3.527.581,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			909.942,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			909.942,08
RESIDUI ATTIVI	1.939.525,63	1.908.337,14	3.847.862,77
RESIDUI PASSIVI	2.902.051,14	1.820.340,30	4.722.391,44
<i>Differenza</i>			-874.528,67
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			35.413,41

Fondi vincolati	9.767,14
Fondi non vincolati	
a) per la copertura di debiti fuori bilancio	20.000,00
d) da destinare	5.648,27
Totale avanzo	35.413,41

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accartamenti di competenza	+	2.076.255,02
Totale impegni di competenza	-	2.074.890,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.365,02

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccontati	+	
Minori residui attivi riaccontati	-	39.069,67
Minori residui passivi riaccontati	+	48.836,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.767,14

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.365,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.767,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.281,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		35.413,41

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

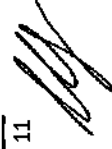
	2011	2012	2013
Fondi vincolati			9.767,14
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	65.258,63	24.281,25	25.646,27
TOTALE	65.258,63	24.281,25	35.413,41

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
<i>TITOLO I</i>	Entrate tributarie	1.872.203,91	1.868.534,31	-3.669,60	0%
<i>TITOLO II</i>	Trasferimenti	158.040,29	154.456,83	-3.583,46	-2%
<i>TITOLO III</i>	Entrate extratributarie	49.747,00	41.263,88	-8.483,12	-17%
<i>TITOLO IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.380.627,39	1.192.365,80	-188.261,59	-14%
<i>TITOLO V</i>	Entrate da prestiti	795.325,12	130.000,00	-665.325,12	-84%
<i>TITOLO VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	457.600,00	256.554,38	-201.045,62	-44%
Avanzo di amministrazione applicato		20.000,00			
Totale		4.733.543,71	3.643.175,20	-1.090.368,51	-23%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
<i>TITOLO I</i>	Spese correnti	2.051.317,49	2.014.216,29	-37.101,20	-2%
<i>TITOLO II</i>	Spese in conto capitale	1.643.560,51	1.310.365,80	-333.194,71	-20%
<i>TITOLO III</i>	Rimborso di prestiti	581.065,71	60.673,71	-520.392,00	-90%
<i>TITOLO IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	457.600,00	256.554,38	-201.045,62	-44%
Totale		4.733.543,71	3.641.810,18	-1.091.733,53	-23%



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.779.455,33	1.837.186,15	1.868.534,31
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	235.118,90	141.050,19	154.456,83
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	66.994,16	61.473,97	41.263,88
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	331.293,06	884.658,74	1.192.365,80
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	24.210,00	19.604,80	130.000,00
Totale Entrate		2.437.071,45	2.943.973,85	3.366.620,82

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.057.738,42	2.010.236,84	2.014.216,29
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	327.052,76	879.263,54	1.310.366,80
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	55.816,64	57.429,86	60.673,71
Totale Spese		2.440.607,82	2.946.930,24	3.385.255,80

Avanzo/Disavanzo di competenza (A)	-3.536,37	-2.956,39	1.365,02
-------------------------------------------	------------------	------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	25.000,00	40.000,00	20.000,00
------------------------------------------------	------------------	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	21.463,63	37.043,61	21.365,02
--------------------------	------------------	------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(dati in migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO 2013		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.591
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.340
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	251
4	SALDO OBIETTIVO 2013	241
5-3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	11

L'ente ha provveduto in data 19/03/2014 a trasmettere la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013 redatta ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/02/2014.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2012	Previsioni Iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev. e rendic.
Categoria I - Imposte				
(EX ICI) - IMU	300.541,79	250.000,00	253.093,56	3.093,56
Addizionale IRPEF	217.971,09	293.000,00	293.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.029,08			
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione IVA	163.459,86			
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	6.217,44	16.000,00	956,77	-15.043,23
Altre imposte				
Totale categoria I	692.219,26	559.000,00	547.050,33	-11.949,67
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	521.012,60	588.687,25	598.687,25	10.000,00
TOSAP	7.242,41	8.000,00	6.970,97	-1.029,03
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	528.255,01	596.687,25	605.658,22	8.970,97
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.739,41	3.000,00	2.309,10	-690,90
Fondo spegnimentale di riequilibrio	613.972,47	713.516,66	713.516,66	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	616.711,88	716.516,66	715.825,76	-690,90
Totale entrate tributarie	1.837.786,15	1.872.203,91	1.868.534,31	-3.669,60

Si è preso atto che risultano approvati:

- il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie;
- il regolamento per l'accertamento con adesione;
- il regolamento per l'applicazione dell'ICI;
- il regolamento per l'applicazione dell'IMU;



imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta è così riassunto:

Gettito IMU

	2012	2013
Aliquota abilitazione principale	0,40%	0,40%
Aliquota altri immobili	0,89%	0,89%
Proventi IMU	300.541,79	253.093,56
Numero abitanti	4040	3997
Gettito per abitante	74	63

Il regolamento del tributo IMU è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/06/2012 e le aliquote e le detrazioni previste per lo stesso, deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 25/06/2012, sono state confermate con la deliberazione del C.C. n. 23 del 29/11/2013.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

	2011	2012	2013
Gettito addizionale IRPEF comunale	2.14.929,74	2.17.971,09	293.000,00
Numero abitanti	4.111	4.040	3.997
Gettito per abitante	52,28	53,95	73,30

L'ente nel 2013 ha applicato l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,80%, confermando con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/11/2013 l'aliquota stabilita nel 2012 con deliberazione del C.C. n. 21 del 25/06/2012.

T.A.R.E.S.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/11/2013 ha approvato il regolamento comunale della T.a.r.e.s., la nuova Tariffa comunale sui rifiuti e servizi, introdotta con il D.L. del 06/12/2011 n. 201. Il piano finanziario - tariffario per la gestione del servizio rifiuti predisposto dall'Ufficio Tributi del Comune di Sogliano Cavour ai sensi dell'art. 14, comma 23 del D.L. 6/12/2011 n. 201, e successive modifiche ed integrazioni, e del D.P.R. 27/04/1998 n. 158 è stato deliberato con delibera del C.C. n. 21 del 29/11/2013.

Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti di cui all'art. 14, comma 9 del D.L. 201/2011 garantiscono, ai sensi del comma 11 dello stesso art. 14, la coperture integrale dei costi del

servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti ai costi di gestione e degli investimenti ed ammortamenti. Dal costo complessivo del servizio è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33 bis del D.Lgs. 248/2007.

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

	2011	2012	2013
Proventi T.O.S.A.P.	5.246,70	7.242,41	6.670,97
Numero abitanti	4.111	4.040	3.987
Gettito per abitante	1,28	1,79	1,67

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Le aliquote della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche sono state confermate con la delibera di G.C. n. 143 del 07/11/2013. Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 63 del D.Lgs. n.446/97 e quindi non ha soppresso la TOSAP per sostituirla con la COSAP.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.300,71	29.640,46	79.926,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	170.134,19	109.601,26	46.880,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	34.604,00	1.803,48	27.650,00
Totale	235.118,90	141.050,19	154.456,83

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	17.557,19	22.360,00	16.392,99	5.967,01
Proventi dei beni dell'ente	3.755,16	6.437,00	5.828,63	610,37
Interessi su anticipazioni e crediti	263,50	100,00	429,51	-329,51
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	39.898,12	20.860,00	18.614,75	2.245,25
Totale entrate extratributarie	61.473,97	49.747,00	41.263,88	8.483,12

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali si riportano i relativi indicatori:

Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

	2011	2012	2013
<i>Redditività patrimonio</i>			
Entrate patrimoniali x 100	5,30%	2,37%	3,91%
Valore patrim. disponibile			
Valori beni patrim. indisp.	574,22	669,18	802,15
Popolazione			
Valori beni patrim. disponibili	32,29	38,52	37,21
Popolazione			
Valori beni demaniali	1.027,11	1.093,12	1.051,84
Popolazione			

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente a domanda individuale :

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di coperture realizzate
Mense scolastiche	9.532,00	25.127,47	15.595,47	37,93%
Servizio trasporto scolastico	2.441,00	8.320,00	5.879,00	29,34%
	11.973,00	33.447,47	21.474,47	35,80%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	756.017,46	695.139,76	636.004,80
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materiale prime	100.829,68	79.337,06	77.722,34
03 - Prestazioni di servizi	832.510,17	903.041,14	1.006.591,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.567,92	1.993,92	1.993,92
05 - Trasferimenti	182.705,17	194.769,58	163.458,61
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	83.844,80	82.936,42	79.432,49
07 - Imposte e tasse	58.495,53	51.518,96	47.928,52
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	61.767,51	1.500,00	1.064,66
Totale spese correnti	2.057.738,42	2.010.236,84	2.014.216,29

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

	2011	2012	2013
Rigidità spesa corrente	42,98%	40,88%	33,75%
Velocità gest. spesa corrente	0,74%	0,76%	0,74%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

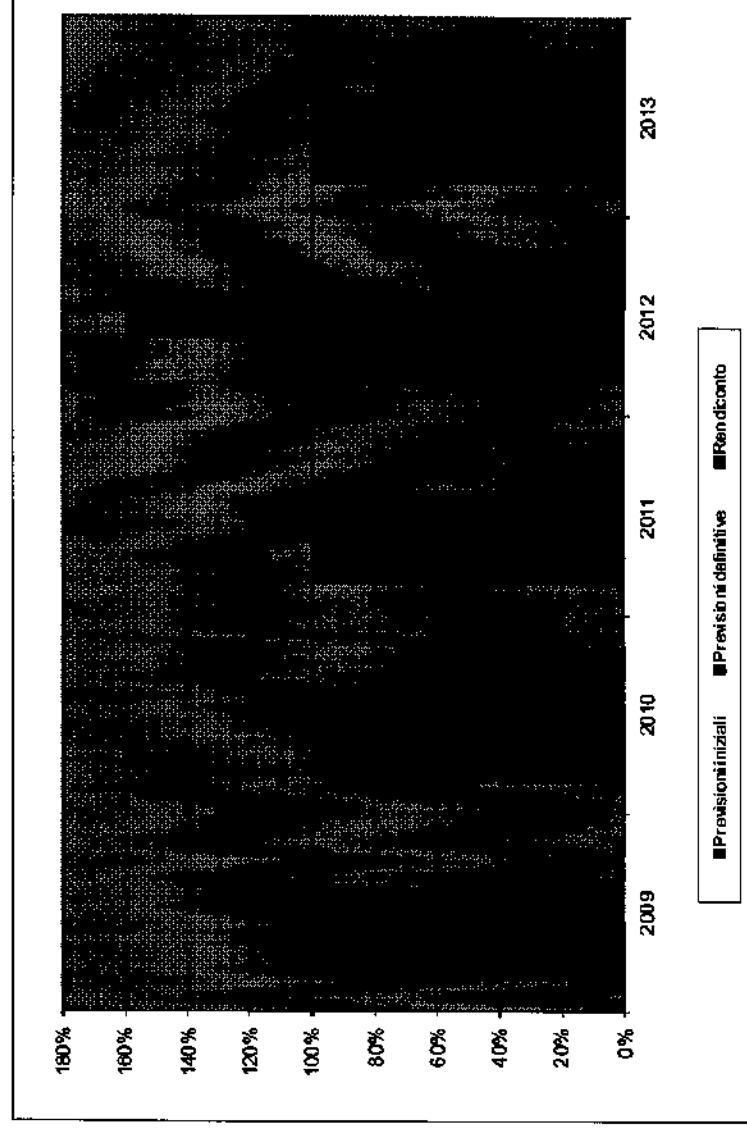
Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.643.560,51	1.643.560,51	1.310.365,80	- 333.194,71	- 20,27 %

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di riferimento (importi in Euro)	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Previsioni iniziali	2.835	3.980	863	1.986	1.644
Previsioni definitive	2.901	4.135	902	3.119	1.644
Rendiconto	82	2.837	327	879	1.310

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	102%	104%	105%	150%	100%
Rendiconto	3%	71%	38%	45%	80%



Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,03%	4,17%	3,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.766.640,82	1.735.033,98	1.697.208,92
Nuovi prestiti	24.210,00	19.604,80	130.000,00
Prestiti rimborsati	55.816,64	57.429,86	60.673,71
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-		0,00	0,00
Totale fine anno	1.735.033,98	1.697.208,92	1.766.535,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	83.844,80	82.936,42	79.432,49
Quota capitale	55.816,64	57.429,86	60.673,71
Totale fine anno	139.661,44	140.366,28	140.106,20

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente, con determinazione del Dirigente della Direzione Servizi Finanziari n. 141 del 20/03/2014, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stomati
Corrente Tit. I, II, III	928.865,64	649.880,88	242.481,46	682.362,36	36.503,28
C/capitale Tit. IV, V	3.320.079,83	1.623.284,79	1.697.044,15	3.320.079,83	
Servizi c/erzi Tit. VI	2.815,50		249,11	249,11	2.566,39
Totale	4.251.760,97	2.273.165,67	1.939.774,74	4.212.691,30	39.069,67

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	1.101.136,09	382.836,56	681.796,25	1.064.632,81	36.503,28
C/capitale Tit. II	3.501.142,49	1.316.294,18	2.175.081,17	3.491.375,35	9.767,14
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/erzi Tit. IV	54.721,02	6.980,91	45.173,72	52.154,63	2.566,39
Totale	4.656.999,60	1.706.111,65	2.902.051,14	4.608.162,79	48.836,81

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi					39.069,67
Minori residui attivi					48.836,81
Minori residui passivi					9.767,14
SALDO GESTIONE RESIDUI					9.767,14

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore Unico ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				41.420,83	109.709,33	527.033,14	678.162,30
Titolo II			2.921,70	12.586,66	49.057,91	66.086,25	130.654,42
Titolo III			3.924,67	3.112,81	19.749,67	15.327,27	42.113,42
Titolo IV	77.948,40	22.507,00	935.074,14	202.734,00	399.623,19	1.126.717,39	2.784.604,12
Titolo V	58.668,31			240,00		130.000,00	188.908,31
Titolo VI			249,11			43.171,09	43.420,20
Totale	136.616,71	22.507,00	942.169,62	260.094,30	578.139,00	1.908.337,14	3.847.862,77

PASSIVI							
Titolo I	125.476,03	57.492,15	154.776,06	172.771,91	171.280,51	528.960,75	1.210.777,00
Titolo II	154.301,76	22.507,00	1.165.115,20	163.989,47	669.167,74	1.263.767,76	3.438.848,96
Titolo III							
Titolo IV	43.068,10		986,62		1.119,00	27.591,77	72.765,49
Totale	322.844,89	79.999,15	1.320.878,47	336.761,38	841.567,25	1.820.340,30	4.722.391,44



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. ,

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	2.109.897,34	2.064.446,81	2.063.825,51
<i>B Costi della gestione</i>	2.084.709,65	1.925.800,42	1.933.699,24
Risultato della gestione	25.187,69	138.646,39	130.126,27
<i>C Proventi ed oneri da aziende special partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	25.187,69	138.646,39	130.126,27
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-83.723,45	-82.672,92	-79.002,98
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-88.397,81	-87.339,50	-1.260,36
Risultato economico di esercizio	-146.933,57	-31.366,03	49.862,93

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

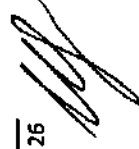
- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilitazioni immateriali				
Immobilitazioni materiali	7.278.908,79	1.362.292,20		8.641.198,99
Immobilitazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	7.278.908,79	1.362.292,20		8.641.198,99
Rimanenze				
Crediti	4.193.028,46	-364.828,53	-39.245,47	3.788.954,46
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	429.519,88	480.422,20		909.942,08
Totale attivo circolante	4.622.548,34	115.593,67	-39.245,47	4.698.896,54
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	11.901.455,13	1.477.885,87	-39.245,47	13.340.095,53
Conti d'ordine	3.501.142,49	-52.526,40	-9.767,14	3.438.848,95
Passivo				
Patrimonio netto	4.061.062,31	50.036,73	-175,80	4.110.923,24
Contribuzioni	4.987.326,79	1.191.765,80		6.179.092,59
Debiti di finanziamento	1.697.206,92	69.326,29		1.766.533,21
Debiti di funzionamento	1.101.136,09	146.144,19	-36.503,28	1.210.777,00
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	54.721,02	20.610,86	-2.566,39	72.765,49
Totale debiti	2.853.066,03	236.081,34	-39.069,67	3.050.077,70
Ratei e risconti				
Totale del passivo	11.901.455,13	1.477.885,87	-39.245,47	13.340.095,53
Conti d'ordine	3.501.142,49	-52.526,40	-9.767,14	3.438.848,95



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili che consentono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

B. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

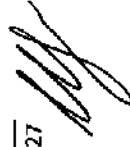
C. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

D. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;



- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

E. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

F. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

G. Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

H. Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Conti degli agenti contabili

L'Ente ha provveduto a nominare un solo agente contabile nella persona dell'economista comunale il cui conto risulta approvato ed allegato al rendiconto. Il revisore certifica che il suddetto conto è stato regolarmente tenuto.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli organismi gestionali dell'Ente hanno conseguito gli obiettivi proposti in sede di programmazione attraverso la realizzazione dei programmi nei limiti delle disponibilità e dei vincoli di bilancio.

Sono stati indicati i parametri da cui si evince efficienza ed efficacia dei servizi gestiti. Gli stessi presentano un andamento più o meno costante rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della spesa del personale e dell'andamento del mercato riferito al costo dei beni e servizi.

Il revisore, dall'analisi dei dati relativi alla gestione corrente, osserva che l'ammontare complessivo delle entrate accertate supera di Euro 1.365,02 l'ammontare complessivo delle spese impegnate; a tale importo rappresenta avanzo di amministrazione quale risultato della gestione di competenza.

Il revisore, ancora una volta, ribadisce l'importanza di una costante e puntuale manutenzione del patrimonio dell'Ente al fine di preservarne integro il valore nel tempo, evitando il ricorso ad interventi di carattere straordinario di ingente costo, nonché, ridurre il rischio derivante da eventuali richieste risarcitorie.

Al fine di non aggravare ulteriormente il bilancio dell'Ente di nuove somme per il pagamento di interessi e quote capitale, si consiglia, ove applicabile, di operare una ricognizione di tutti i mutui in essere, al fine di rilevare eventuali residui non utilizzati da devolvere a nuovi investimenti, suggerendo, inoltre, un'attività costante di ricerca di finanziamenti sia nazionali che europei, oltre che ad operare un'accorta attività di razionalizzazione della spesa ed un'attenta analisi nell'individuazione dei pagamenti da effettuare al fine di conciliare il rispetto di priorità istituzionali e ricorso all'anticipazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE UNICO

Valentini dott. Michele Antonio
